



CORSO DI STUDIO Archeologia

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Montecorvino (Vulturino-FG), Scavi

Montecorvino (Vulturino-FG), Archaeological Excavations

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I-II anno
Periodo di erogazione	II semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3
SSD	Archeologia Cristiana e Medievale L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Lo svolgimento dell'attività sul campo curricolare prevede necessariamente 3 settimane consecutive di attività (sul campo e in laboratorio).

Docente	
Nome e cognome	Pasquale Favia
Indirizzo mail	pasquale.favia@uniba.it ; pasquale.favia@unifg.it
Telefono	3204394584
Sede	Foggia, via Arpi 176, 71121
Sede virtuale	
Ricevimento	Il ricevimento si svolge in presenza, previo appuntamento (per fissarlo occorre scrivere al docente: pasquale.favia@uniba.it ; pasquale.favia@unifg.it)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione dei metodi e delle prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale di altura;- Conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilievo e documentazione di uno scavo archeologico;- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo in un contesto di scavo archeologico.
Prerequisiti	Si consiglia l'acquisizione di conoscenze di base della stratigrafia archeologica.



Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgimento diretto degli studenti nell'impostazione della ricerca preventivamente all'indagine sul terreno, affinché possano conoscere e condividere (anche criticamente) le problematiche e gli obiettivi sottesi alla indagine ed i metodi che si intende adottare per raggiungere gli obiettivi stessi;- Esercitazioni di rilievo, documentazione grafica e fotografica, schedatura sul campo delle evidenze;- Esercitazioni di rielaborazione grafica del materiale prodotto nel corso dei lavori sul campo, da effettuare in laboratorio;- Affiancamento nello svolgimento di attività specialistiche di ricerca sul campo (prospezioni geognostiche, scavo sepolture) e di studio in laboratorio (analisi resti vegetali, ossa umane ed animali).- Coinvolgimento diretto degli studenti nel bilancio dell'attività al fine di stimolarne la consapevolezza rispetto agli obiettivi effettivamente raggiunti, facendo emergere anche i punti critici, da migliorare in futuro.
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- Descrittore di Dublino 1:<ul style="list-style-type: none">○ conoscenza dei metodi e delle pratiche adottate nelle indagini archeologiche finalizzate all'esplorazione di siti pluristratificati○ conoscenza della prassi operativa utilizzata nell'analisi delle strutture murarie; conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilievo e documentazione delle architetture sul campo ed in laboratorio.- Descrittore di Dublino 2:<ul style="list-style-type: none">○ acquisizione della capacità di operare nel cantiere archeologico in maniera diretta, attraverso attività assistite di schedatura, di rilievo e documentazione delle stratigrafie○ Acquisizione della capacità di operare in maniera diretta sugli oggetti di studio, attraverso attività assistite di schedatura delle stratificazioni murarie, di rilievo e documentazione degli elevati.- Descrittore di Dublino 3:<ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i><ul style="list-style-type: none">○ Partecipare attivamente nei contesti di scavo archeologico, esercitando anche il proprio spirito critico, alle operazioni di lettura, documentazione ed interpretazione delle stratigrafie orizzontali e verticali○ Partecipare attivamente nei contesti di analisi del costruito storico, esercitando anche il proprio spirito critico, alle operazioni di lettura, documentazione ed interpretazione dei complessi edilizi- Descrittore di Dublino 4:<ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in</i>



	<p><i>grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Comunicare le competenze acquisite sulle procedure di scavo e di documentazione archeologica, sull'analisi archeologica del costruito, sulla classificazione dei reperti, attraverso l'esempio pratico ed il lavoro di gruppo. <p>- Descrittore di Dublino 5:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Gestire in maniera progressivamente sempre più autonoma, le procedure- base di scavo e documentazione archeologica
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il lavoro si articolerà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- scavo stratigrafico con elaborazione della documentazione scritta;- affiancamento nel rilievo archeologico strumentale delle evidenze con stazione totale e attraverso riprese da drone;- realizzazione di piante di strato e generali, piante di fase, sezioni;- elaborazione digitale della documentazione grafica in ambiente CAD;- affiancamento nelle attività di prospezione geognostica;- attività di laboratorio e schedatura preliminare dei reperti (ceramiche, vetri, metalli, altri oggetti; ossa umane e animali; resti vegetali);- laboratorio di applicazioni digitali.
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Lecture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none">- Favia P., Giuliani R., Corvino C., Maruotti M., Menanno P., Valenzano V., <i>Montecorvino: parabola insediativa di una cittadina dei Monti Dauni fra XI e XVI sec.</i>, in Arthur P., Leo Imperiale M. (eds.), <i>Atti del VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Lecce, 9-12 settembre 2015)</i>, 2 voll., Firenze 2015, vol. 1, pp. 191-196.- P. Favia, L. D'Altilia, R. Laccone, <i>Accumulazione delle risorse e difesa degli spazi signorili nella città di Montecorvino; l'apporto integrato dei dati da indagine aerofotogrammetrica e scavo archeologico</i>, in F. Sogliani, B. Gargiulo, E. Annunziata, V. Vitale (eds.), <i>VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Matera, 12-15 settembre 2018)</i>, 3 voll., Sesto Fiorentino 2018, II, pp. 228-231.- A. Cardone, L. d'Altilia, P. Favia, <i>Spazio urbano e relazioni territoriali di un insediamento della Puglia settentrionale medievale: applicazioni digitali nell'indagine archeologica in corso a Montecorvino</i>, in <i>Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e di idee</i>, 2 voll., Sesto Fiorentino (FI) 2021, 2, pp. 312-319.- R. Giuliani, G. D'Amelio, M. Maruotti, <i>Studiare e comunicare il costruito di una città medievale dei Monti Dauni (Montecorvino)</i>, in <i>Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e di idee</i>, 2 voll., Sesto Fiorentino (FI) 2021, 2, pp. 420-423.- P. Favia, A. Cardone, L. d'Altilia, V. Della Penna, A. Surdo, <i>Le morfologie insediative di Montecorvino: circuito murario, viabilità interna ed esterna, spazi produttivi</i>, in M. MILANESE (a cura di), <i>IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Alghero, 28 settembre-2 ottobre 2022)</i>, 2 voll., Sesto Fiorentino (FI) 2022, 1, pp.



	375-382. - R. Giuliani, A. Antonetti, A. Cardone, I. Vigliarolo, <i>Il palazzetto episcopale di Montecorvino: spunti per la storia di una diocesi dei Monti Dauni dall'analisi comparata di fonti scritte e dati archeologici, ibidem, 2, pp. 358-363.</i>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Le letture indicate sono reperibili nelle biblioteche del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	A conclusione delle attività sul campo le competenze acquisite verranno verificate attraverso un breve colloquio volto ad accertare competenze e autonomia nella redazione della documentazione scritta, grafica e fotografica.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Conoscenza teorica dei metodi e delle prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale; conoscenza dei metodi e delle tecniche di documentazione di uno scavo archeologico• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Acquisizione delle conoscenze di base di strumenti, metodi e prassi operative adottati nella ricerca archeologica e capacità di sperimentarne l'applicazione sul campo e in laboratorio• <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di operare in maniera consapevole, critica e autonoma.• <i>Abilità comunicative:</i> Capacità di lavorare in gruppo, di esprimere e argomentare le proprie idee sulla ricerca in corso e sui metodi da adottare nelle diverse situazioni.• <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare le attività assistite proposte sullo scavo per acquisire nuove competenze e affinare strumenti e metodi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Saranno considerati idonei tutti coloro che mostreranno di aver acquisito padronanza dei metodi e delle tecniche di scavo, oltre che adeguata conoscenza delle dinamiche insediative del sito.
Altro	Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale interateneo in Archeologia, nel momento in cui si iscrive ad un'attività sul campo prevista nel suo piano di studi, deve comunicare al docente referente se l'attività è finalizzata al raggiungimento dei CFU curriculari (3 cfu) previsti (1 attività sul campo a scelta tra quelle previste deve essere obbligatoriamente svolta nell'arco del biennio) oppure se rientra nei CFU dedicati alle attività a scelta. Qualora lo studente partecipi a 3 settimane di attività sul campo, finalizzate al raggiungimento dei <u>3 CFU curriculari</u> , la verbalizzazione avverrà sulla piattaforma Esse3, a cura del docente di riferimento (come



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

avviene per un normale esame).